

## □ Interrogazione n. 1300

*presentata in data 16 luglio 2013*

a iniziativa del Consigliere Marangoni

**“10 ore di attesa per bimba di sei anni ferita - Pronto Soccorso di Civitanova Marche o girone dantesco dell'Area Vasta 3? Sono i primi risultati della Legge Regionale sulla riorganizzazione della rete dell'emergenza - urgenza delle Marche?”**

a risposta scritta

Premesso:

*che* un ulteriore episodio di grave prolungata attesa presso l'Ospedale di Civitanova si è ripetuto il 13 luglio 2013 quando una bambina di sei anni, caduta dalla bici durante una gara ciclistica, arrivata al Pronto Soccorso di Civitanova è rimasta in attesa presso lo stesso per ben 10 ore;

*che* gli stessi genitori hanno evitato di chiamare il 118 e condotto personalmente la bambina presso il pronto soccorso dove questa è entrata verso le 17,30;

*che* il turno per la bimba però è scattato ben oltre la mezzanotte e l'uscita dall'Ospedale si è avuta solo attorno alle tre di notte;

*che* la bambina, con sospetta frattura, è stata sottoposta a radiografie e medicazioni soltanto dopo molte ore dal suo ingresso in Ospedale;

*che* il giorno seguente è poi dovuta ricorrere anche alle cure del Salesi dove l'attesa in questo caso è durata tre ore e, alla fine, poiché l'ortopedico non era presente, la famiglia è stata invitata a ripresentarsi il giorno seguente per l'apposizione della relativa gessatura;

Considerato:

*che* si stanno ripetendo sempre più frequentemente nel tempo questi casi di congestione e attese di ore nel secondo pronto soccorso, per importanza, dell'Area Vasta 3;

*che* la città di Civitanova è, soprattutto d'estate, molto frequentata anche a livello turistico e questo aggrava la situazione del Pronto Soccorso;

*che* al contempo l'eliminazione dei punti di pronto soccorso degli ospedali della medesima Area Vasta, vedasi ad esempio la strategica posizione del Presidio di Recanati - con il conseguente declassamento a punti di primo intervento - sta concorrendo già al congestionamento dell'Ospedale di Civitanova così come da più parti purtroppo ampiamente previsto;

Considerato ancora:

*che* in data 16 dicembre 2011 con deliberazione numero 38 l'Assemblea Legislativa delle Marche ha approvato il Piano Socio-Sanitario Regionale 2012-2014 il quale definisce tra l'altro, nell'ambito dei “Processi Sanitari”, la “Rete dell'Emergenza-Urgenza”;

*che* la Pianificazione delle Azioni del cosiddetto “Sistema 118” prevede che nell'ambito della rete dei Pronto Soccorso e dei Dea “ogni Unità Operativa di Pronto Soccorso deve possedere caratteristiche organizzative, logistiche e di dotazione di personale omogenee in base alle funzioni richieste”;

*che* lo stesso Piano nell'ambito del paragrafo XIII.3 (La pianificazione delle azioni) afferma che “il complessivo piano di azioni riguarda quindi ... il potenziamento della rete dell'emergenza-urgenza con il consolidamento della rete dei trasporti e la riorganizzazione dei punti di pronto soccorso in ragione della differente capacità di risposta assistenziale della struttura di riferimento”;

Tenuto conto:

*che* in data 2 luglio 2013 l'Assemblea Legislativa ha licenziato la deliberazione legislativa recante “Modifiche alla legge regionale 30 ottobre 1998, n. 36 (Sistema di emergenza sanitaria)”;

*che* tale deliberazione comporta soprattutto per l'Area Vasta 3 una diminuzione dell'efficienza e dell'efficacia dei due soli pronto soccorso restanti, con gravi problematiche che si

ripercuotono sulla salute dei cittadini della Provincia di Macerata;

*che* il declassamento di altri pronto soccorso sta dando questi tristi risultati anche per altre aree vaste regionali;

*che* la Deliberazione di Giunta Regionale n. 920/2013 sulla "individuazione del numero, tipologia, dislocazione e disponibilità oraria delle Potes nel territorio regionale" sta dando questi frutti negativi;

Tenuto conto infine ulteriori simili situazioni non devono verificarsi soprattutto sulla pelle di persone più deboli, come peraltro già evidenziato in precedente interrogazione, come i bambini piccoli e gli anziani;

#### INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale e l'assessore competente per conoscere:

1. se l'eliminazione dei punti di pronto soccorso degli ospedali della Area Vasta 3 e il declassamento a punti di primo intervento concorre al congestionamento dell'Ospedale di Civitanova così come da più parti purtroppo ampiamente previsto;
2. quali azioni intendano mettere in atto, nel più breve tempo possibile, presso la competente direzione sanitaria affinché simili episodi non si verificano mai più;
3. che misure d'urgenza intendano adottare al fine di una concreta risposta alle esigenze dei territori per quanto concerne l'organizzazione della rete dell'emergenza-urgenza e la contemporanea sinergia con la presenza dei reparti e dei posti letto dedicati;
4. Come intendano agire per essere coerenti con quanto votato in sede di Piano Sanitario Regionale, quando nel paragrafo XIII.1 si afferma che: "Le indicazioni programmatiche sono state quindi rivolte a garantire dimensioni e caratteristiche delle strutture organizzative dal punto di vista della funzionalità e dell'economicità, correlandole ad un bacino di utenza necessario per garantirne la qualità in termini di risultati";
5. quali atti urgenti, anche in sede di modifiche e apporto di correttivi alle leggi regionali vigenti in materia, si intendono adottare per porre in primo piano una giusta continuità assistenziale a partire dall'accettazione fino al ricovero presso i reparti ospedalieri relativi.